

Argomento	Sostegno al reddito, tributi e agevolazioni - Misure a sostegno del reddito
Titolo	Assegno Unico e Universale
Descrizione del Servizio	L'Assegno unico e universale è un sostegno economico per le famiglie con figli a carico attribuito: • per ogni figlio a carico minorenni a decorrere dal settimo mese di gravidanza; • per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni, che: ○ frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, o un corso di laurea; ○ svolga un tirocinio o un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a €8.000 annui; ○ sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego; ○ svolga il servizio civile universale; • per ogni figlio a carico con disabilità, senza limiti di età. L'importo del contributo varia in base: • alla condizione economica del nucleo familiare, valutata sulla base dell'ISEE valido al momento della domanda. Poiché l'assegno universale non ci sono valori ISEE soglia. • all'età e al numero dei figli; • alle eventuali condizioni di disabilità dei figli. Il beneficio è corrisposto dall'INPS al richiedente o in pari misura tra coloro che esercitano la responsabilità genitoriale tramite: • accredito su conto corrente bancario o postale; • libretto di risparmio dotato di codice IBAN; • carta di credito o di debito dotata di codice IBAN; • bonifico domiciliato presso lo sportello postale. L'Assegno unico e universale inoltre: • non assorbe e non limita gli importi del Bonus asilo nido. • è compatibile con eventuali altri benefici economici a favore dei figli a carico erogati dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano e dagli Enti Locali. • non concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini dell'IRPEF.
Requisiti	Possono accedere all'Assegno unico tutte le categorie di lavoratori cioè: • i dipendenti pubblici e privati, • gli autonomi, • i pensionati, • i disoccupati, • gli inoccupati. Al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio, è necessario che il richiedente:

	● “sia cittadino italiano o di uno Stato membro dell’Unione europea o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; ● sia cittadino di uno Stato non appartenente all’Unione europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo; ● sia titolare di permesso unico di lavoro autorizzato a svolgere un’attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi o titolare di permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzato a soggiornare in Italia per un periodo superiore a sei mesi; ● sia soggetto al pagamento dell’imposta sul reddito in Italia; ● sia residente e domiciliato in Italia; ● sia o sia stato residente in Italia per almeno due anni, anche non continuativi, ovvero sia titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale.” La domanda per richiedere il beneficio può essere presentata: ● “da uno dei due genitori che esercitano la responsabilità genitoriale, a prescindere dalla convivenza con il figlio”; ● dal tutore del figlio o del genitore, nell’interesse esclusivo del tutelato; ● dai figli, al compimento della maggiore età. Questi possono presentare la domanda in sostituzione di quella eventualmente già presentata dai genitori, richiedendo il pagamento diretto della quota di Assegno loro spettante.”
Ambito territoriale	Nazionale
Dove rivolgersi	Sede provinciale dell’INPS di Perugia: ● Sede: Via Canali 5, 06122, Perugia (PG) ● Telefono: 803164 da fisso, 06164164 da mobile ● E-mail: urp.perugia@inps.it ● PEC: direzione.provinciale.perugia@postacert.inps.gov.it ● Orari: dal lunedì al venerdì ore 8.30-12.30
Documentazione	Al momento della presentazione della domanda per l’Assegno unico occorre essere in possesso: ● della carta d’identità del richiedente, ● del codice fiscale del minore e dell’altro genitore ● dell’attestazione ISEE ● dei dati per il pagamento (Es. IBAN)
Procedura	Per ottenere l’Assegno unico e universale occorre presentare domanda telematicamente nel portale INPS nella sezione <i>“Assegno unico e universale per i figli a carico”</i> Per presentare domanda occorre accedere tramite credenziali SPID, PIN, CIE, CNS e eIDAS. Per le domande presentate dal 1° marzo al 30 giugno di ciascun anno, l’Assegno spetta con tutti gli arretrati a partire dal mese di marzo.

	Per le domande presentate dopo il 30 giugno, l'Assegno decorre dal mese successivo a quello di presentazione; Il pagamento dell'Assegno unico viene effettuato in ogni caso dal mese successivo alla presentazione della domanda.
Fonti Normative	• Legge n. 46/2021, <i>“Delega al Governo per riordinare, semplificare e potenziare le misure a sostegno dei figli a carico attraverso l'assegno unico e universale”</i>.
Altre informazioni	<i>“L'Assegno è definito unico, perché finalizzato alla semplificazione e, contestualmente, al potenziamento degli interventi diretti a sostenere la genitorialità e la natalità. È universale, perché garantito in misura minima a tutte le famiglie con figli a carico, anche in assenza di ISEE o con ISEE superiore alla soglia di 45.574,96 euro.”</i>
Data	17.12.2025